

Regolamento divise federali

Sommario

PREMESSE 2
DIVISE DEGLI ATLETI – NORME GENERALI 3
Norme specifiche – Petanque 5
Norme specifiche – Raffa 5
Norme specifiche – Volo 6
Norme specifiche – Beach Bocce 7
DISTINTIVI – NORME GENERALI 7
Norme per le società 10
NORME RELATIVE ALLE SPONSORIZZAZIONI 11
Sanzioni in caso di irregolarità 13

PREMESSE

a) Il presente documento regolamenta le divise degli atleti e l'applicazione sulle stesse di distintivi (scudetti) e sponsorizzazioni.

b) Le norme riportate in questo documento sono da considerare valide per tutti i casi e tipi di competizioni svolte nell'ambito della Federazione Italiana Bocce.

c) Nel documento, dove non diversamente specificato, i termini "scudetto" (anche con l'aggiunta di altri termini quali "sociale FIB" e similari) e "distintivo" sono da intendersi sinonimi.

DIVISE DEGLI ATLETI – NORME GENERALI

Nelle competizioni ufficiali FIB di qualsiasi livello (gare e manifestazioni di ogni tipo, in formazione o a squadre, anche internazionali) che si svolgono sul territorio nazionale <u>è obbligatorio rispettare le seguenti norme sulle divise</u>

1. In tutte le competizioni è obbligatorio indossare la divisa sociale, composta (al minimo) di maglia con scudetto sociale FIB (vedere apposita sezione nel documento) e pantaloni. Le specificità eventualmente previste per ogni disciplina sono riportate più avanti nel presente documento.
2. In tutte le competizioni sono vietati i pantaloni modello jeans.
3. I giocatori di ogni formazione devono indossare divise sociali uguali.
4. Sul davanti della maglia devono essere riservati spazi come successivamente specificato (Figure 2, 4 e 6).
5. Il distintivo sociale deve essere conforme alle norme emanate dalla F.I.B. (riportate nel presente regolamento) e deve essere fissato alla maglia tramite ricamo e/o termoadesivo e/o vaporizzato e/o stampaggio; non è consentito il fissaggio del distintivo per mezzo di spille.
6. Sulle maglie sono consentite scritte pubblicitarie e sponsorizzazioni nel rispetto delle norme emanate dalla FIB e riportate nel presente regolamento. In caso di sponsorizzazioni sulle divise queste devono essere, per ogni formazione, uguali nel numero, nella forma e nel posizionamento.
7. Nella parte posteriore della maglia deve essere riservata una fascia orizzontale dell'altezza di cm. 25, a partire dall'attaccatura del colletto (Figure 3 e 5, scritte "D)" e "E)"). In tale fascia possono essere riportati: il nome della Società di appartenenza o il cognome dell'atleta (ed eventualmente l'iniziale del nome) o ancora un nickname/soprannome (in alternativa al cognome) o ambedue le indicazioni, come da Figure 3 e 5. Tali indicazioni, se presenti, dovranno caratterizzare le maglie di tutti i componenti della formazione.
8. Per le rappresentative Nazionali, in tale fascia, devono essere riportate le scritte "ITALIA" e il cognome (in caso di necessità anche l'iniziale del nome) dell'atleta.
9. Per le Società che partecipano a *Campionati Internazionali per Società*, in tale fascia, devono essere presenti il nome della Società e il cognome dell'atleta.
10. Soltanto nei Campionati di serie A e A2 di tutte le specialità, è consentita la stampa/riproduzione di numeri identificativi (massimo 2 cifre) dietro, al centro della porzione posteriore (figura 5) non riservata alla società di cui all'articolo 7, di altezza massima 30 cm ed esclusivamente sulle maglie di gioco degli atleti.
11. La maglia Sociale con distintivo Sociale FIB deve essere uguale per tutti i componenti della formazione. Se un atleta indossa la maglia invernale e un atleta della stessa formazione la maglia estiva, la formazione è da considerarsi regolare se le maglie saranno perfettamente uguali (foggia e colore) ad eccezione della lunghezza delle maniche.
12. Sotto la maglia sociale non deve apparire alcun indumento salvo maglia a girocollo o maglia termica di un colore uguale o presente nella maglia sociale.

13. I Pantaloni lunghi devono essere del medesimo colore e di uguale foggia per tutti i componenti della formazione. Per foggia si intende: la forma (gamba a tubo con o senza elastico sulle caviglie, a campana, i risvolti, le tasche esterne, le *pinces*; non è consentito il modello "pinocchietto"); non fanno foggia le tasche interne che possono essere di taglio diverso, esserci o non esserci, oppure può averle anche un solo giocatore.
14. Le componenti del settore femminile possono partecipare alle competizioni indossando come divisa, oltre alla maglia sociale, pantaloni, gonna pantalone o fuseaux indifferentemente; cioè in una stessa formazione potrà esservi chi indossa il pantalone, chi la gonna-pantalone purché della stessa stoffa e colore, mentre il fuseaux dovrà essere dello stesso colore.
15. L'uso di pantaloncini corti sportivi è consentito a tutti i componenti della formazione. Non sono ammessi pantaloncini modello Bermuda, jeans, ciclista, "shorts" o con tasconi a toppa o applicate; in alternativa solo tasche laterali classiche (a filo o all'americana), in una stessa formazione potrà esservi chi indossa il pantalone, chi indossa il pantaloncino, purché perfettamente uguali (foggia e colore) ad eccezione della lunghezza.
16. Nel caso di utilizzo del pantaloncino, coloro della formazione/squadra che li adotteranno dovranno indossare calzini uguali (consentiti calzini sportivi di ogni tipo, compresi fantasmini).
17. È permesso l'uso di un giubbotto o gilet (con distintivo), purché con la stessa foggia (disegno e colore, non obbligatoriamente le sponsorizzazioni) della maglia, anche indossato da un solo componente della formazione. Nel caso di giubbotto o gilet difforme dalla maglia ma uguale per formazione, resta invariato l'obbligo dell'utilizzo per tutti i componenti nel caso in cui lo si voglia indossare.
18. È consentito l'uso del cappello esclusivamente di tipo "ciclista".
19. In tutte le premiazioni gli atleti dovranno presenziare in divisa completa della propria Società, comprese scarpe sportive (non necessariamente tecniche).
20. **È possibile indossare le maglie acquisite attraverso la vittoria di un titolo (Campione italiano, europeo, mondiale, non regionale e provinciale) durante le competizioni. La stessa sarà dunque da considerare divisa valida e regolare, a prescindere dalla competizione e dal resto della squadra/società/formazione per la quale varranno sempre le regole esposte nel presente documento.**
21. L'uso dello scudetto tricolore di Campione Italiano di Serie A è consentito sulle maglie della società che nella stagione precedente si sia aggiudicata la vittoria del torneo per i soli giocatori/atleti facenti parte della rosa del campionato di massima serie. Potrà essere stampato, ricamato, fissato attraverso termoadesivo o vaporizzazione ma non mediante spille. Nel caso di competizioni in cui gli atleti della formazione siano misti tra facenti parte della rosa citata e non, tale scudetto non rappresenterà elemento di difformità nella valutazione delle divise indossate.
22. L'uso della coccarda di vincitore della Coppa Italia di specialità è consentito sulle maglie della società che si sia aggiudicata la vittoria della manifestazione per i soli giocatori/atleti facenti parte della rosa del torneo. Potrà essere stampato, ricamato, fissato attraverso termoadesivo o vaporizzazione ma non mediante spille. Nel caso di competizioni in cui gli atleti della formazione partecipanti siano misti tra facenti parte della rosa citata e non, la coccarda non rappresenterà elemento di difformità nella valutazione delle divise indossate.

23. Le società che avranno vinto più titoli nella massima serie potranno avere stampata, ricamata, fissata attraverso termoadesivo o vaporizzazione ma non mediante spille, una stella rappresentante:
    a. Colore bronzo = 3 titoli vinti;
    b. Colore argento = 6 titoli vinti;
    c. Colore oro = 9 vinti;
    d. Dal dodicesimo titolo vinto in poi, si adotterà una combinazione delle stelle illustrate (per esempio, una d'oro + una di bronzo = 12 titoli vinti)
24. ~~A~~i vincitori dei Campionati Italiani di specialità è permesso apporre sulla manica sinistra una "striscia" con le specifiche riportate più avanti nel documento.
25. Per esigenze di visibilità e comunicazione (diretta streaming, televisiva e in generale per l'immagine del movimento) nel Campionato di Serie A delle varie specialità alle Società sono richieste due set di maglie di colori predominanti marcatamente diversi tra loro per differenziare i giocatori delle squadre in campo. L'utilizzo della prima e/o della seconda maglia negli incontri del torneo sarà oggetto di apposita comunicazione in materia emanata dal CTU successivamente alla ricezione delle stesse come di seguito illustrato.
    a. Le maglie dovranno essere inviate attraverso foto o rappresentazione grafica aderente alla realtà all'indirizzo di posta elettronica tecnico@federbocce.it entro e non oltre il mese di ottobre e potranno essere variate successivamente solo dopo aver inoltrato apposita richiesta al CTU che se ne riserva l'approvazione.

Norme specifiche – Petanque

26. Obbligo di utilizzare scarpe chiuse sportive; non è ammesso alcun tipo di sandalo.
27. È permesso l'uso di un giubbotto o gilet o felpa (con distintivo), purché riprenda i colori (non obbligatoriamente le sponsorizzazioni) della maglia, anche indossato da un solo componente della formazione. Nel caso di giubbotto, gilet, felpa di colore diverso dalla maglia, resta invariato l'obbligo dell'utilizzo dello stesso indumento, ossia uguale colore e uguale capo di abbigliamento, da parte di tutti i componenti della formazione.
28. È consentito l'uso del cappello di tipo "ciclista" o berretto di lana (detto anche zuccotto).

Norme specifiche – Raffa

29. Le scarpe possono essere tecniche (specifiche per la Raffa) o di altro modello sportivo e possono essere diverse per ogni componente della formazione/squadra. L'unica limitazione è data dalla suola a "carrarmato" che non può essere utilizzata.
30. L'atleta straniero regolarmente tesserato in una società italiana, nel rispetto di quanto previsto in materia di convenzioni tra la F.I.B. e le Federazioni estere, nelle competizioni/gare individuali può indossare la divisa della società della propria nazione. Nelle competizioni in formazione/squadra (coppia, terna, etc.) lo stesso dovrà, invece, indossare la divisa della società italiana di appartenenza.

31. **Il logo/marchio dell'azienda produttrice, su ogni elemento della divisa (maglia, pantalone, giubbino, ecc.) non è elemento costitutivo della divisa stessa, perciò può esserci o non esserci, purché la divisa sia uguale per foggia, colore, sponsorizzazioni e azienda produttrice. Se presente, purché della stessa marca, può essere anche di diversa realizzazione (lunghezza, larghezza, carattere utilizzato, colore, ecc.) e/o apposto in una posizione diversa. Non possono essere indossati pantaloni di produttori/aziende diversi con marchi/loghi diversi, per quanto simili. Pantaloni e pantaloncini della stessa marca/casa produttrice seguono per estensione quanto normato per i pantaloni lunghi.** Di seguito alcune casistiche nel rispetto di quanto appena descritto:
    a. Pantaloni della stessa marca/casa produttrice, aventi loghi o scritte differenti ma con uguale posizione e dimensione, sono autorizzati per l'uso (anche "misto") in formazione di coppia e terna.
    b. Pantaloni della stessa marca/casa produttrice che presentano o non la scritta/logo sono autorizzati per l'uso (anche "misto") in formazione di coppia e terna.
    c. Pantaloni della stessa marca/casa produttrice con posizioni e dimensioni diverse, per esempio uno con la scritta in verticale e uno in orizzontale, sono autorizzati per l'uso (anche "misto") in formazione di coppia e terna.
    d. Pantaloni uguali ma con marca/casa produttrice diversa, sono motivo di estromissione dalla competizione della formazione.
    e. **Per "anche misto" si intende una formazione composta da atleti che hanno pantaloni uguali ma con i dettagli diversi sopra riportati.**

Norme specifiche – Volo

32. I giocatori che partecipano a gare di Tiro Rapido a Coppie (Staffetta), Tiro Progressivo o Tiro di Precisione possono indossare canottiere complete di distintivo sociale, le quali varranno come divisa sociale alla stessa stregua delle maglie. Possono essere indossati gli "scaldamuscoli" purché dello stesso colore dei pantaloncini corti.
33. Nel campionato di Società Serie A femminile le atlete non potranno indossare gonna-pantalone e fuseaux/leggins.
34. È concesso l'utilizzo di scalda collo e i guanti, purché siano di un colore presente nella divisa sociale.
35. Nelle gare senza vincolo di società o con il prestito sono ammessi pantaloni similari mentre la maglia sociale deve essere quella della società iscrivente.
36. Nello Sport per tutti si possono utilizzare maglioni, giubbini o gilet di diverso colore e foggia rispetto alla maglia e potranno essere indossati anche da un solo componente della formazione, purché sullo stesso sia presente lo scudetto federale e nel contempo deve essere uguale nel caso più componenti della stessa formazione lo dovessero indossare.
    Nel caso invece venissero utilizzati negli incontri di campionati di società i maglioni, giubbini o gilet devono essere uguali per tutti gli atleti che prendono parte all'incontro.

37. Nelle competizioni dello sport per tutti è concesso l'utilizzo di qualsiasi tipo di copri capo.
38. Nel caso vengano indossate divise con il nome del giocatore, non potranno essere indossate da qualsiasi, ma soltanto dal giocatore in oggetto.

Nel contempo si vuole anche chiarire la regola attualmente in vigore riguardo le maglie termiche.

Nel caso in cui tutti i componenti della formazione o squadra indossino maglie a maniche corte, le maglie termiche possono essere di un qualsiasi colore uguale e presente nella maglia sociale e le stesse dovranno essere di colore uguale per tutti quelli che le utilizzeranno. Nel caso in cui ci fosse anche un solo componente della formazione che indossi la maglia a manica lunga, Il colore delle maglie termiche dovrà rispettare lo stesso colore predominante delle maniche della maglia a manica lunga.

Norme specifiche – Beach Bocce

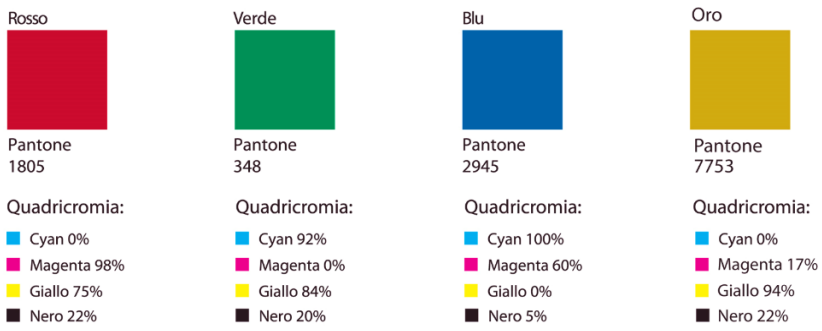
39. Durante le competizioni ufficiali gli atleti dovranno indossare:
    - Nelle tappe territoriali pantaloncini corti o bermuda, t-shirt o canotta, giubbotto o gilet o felpa senza vincolo di colore e/o foggia.
    - È consentito l'uso del cappello tipo baseball/ciclista o bandana senza vincoli di foggia e colore.
    - È consentito giocare scalzi, con calzature da spiaggia o scarpe da ginnastica.
    - Nelle fasi finali:
        - le divise degli atleti dovranno essere uguali per formazione, con relativo scudetto della società.
        - È permesso l'uso di un giubbotto o gilet o felpa (con distintivo/scudetto), purché riprenda i colori (non obbligatoriamente le sponsorizzazioni) della maglia, anche indossato da un solo componente della formazione. Nel caso di giubbotto, gilet, felpa di colore diverso dalla maglia, resta invariato l'obbligo dell'utilizzo dello stesso indumento, ossia uguale colore e uguale capo di abbigliamento, da parte di tutti i componenti della formazione.

DISTINTIVI – NORME GENERALI

40. Sul davanti della maglia, in alto a sinistra, deve essere riservato per lo scudetto federale uno spazio minimo di cm 20 x 20 (Figura 2).
41. Le misure, i colori e il logo dello scudetto sono tassativi per le Società e le rappresentative territoriali. Lo scudetto di riferimento è riportato nella Figura 1.
42. Tutte le diciture (in figura 1 riportate con le "x") sono di colore blu "federale".



FIGURA N 1



Nelle prime due righe (“xxxx” e “xxxxxxxxx”) andrà riportato il nome della Società, per esempio “ASD Unicorno Incantato”.

Nella terza riga (“xxxxx”) il nome della città capoluogo di provincia della società (fa fede la sede legale), per esempio la società “Asso” di Spoleto, lì riporterà “Perugia”; nel caso di rappresentative territoriali la delegazione provinciale o il comitato regionale senza prefissi prima (CP, DP, CR, ecc.).

N.B. I colori riportati nella figura 1 fanno da riferimento anche per lo scudetto di campione d’Italia, la coccarda della Coppa Italia e per la striscia di campioni italiani di specialità

43. Lo scudetto tricolore di società campione d’Italia avrà uno spazio riservato di cm 10 x 10 e dimensioni massime di 7,0 cm (altezza) per 5,5 (larghezza). Dovrà essere simile al modello dell’esempio sotto riportato con o senza bordatura colorata o di altro colore e dovrà essere fissato alla maglia tramite ricamo e/o termoadesivo e/o vaporizzato e/o stampaggio; non è consentito il fissaggio tramite spille.



44. La coccarda di società vincitrice della Coppa Italia della stagione precedente avrà uno spazio riservato di cm 10 x 10 e dimensioni massime di cm 5,5. Dovrà essere sul modello rappresentato nell'esempio sotto riportato con o senza bordatura colorata o di altro colore e dovrà essere fissato alla maglia tramite ricamo e/o termoadesivo e/o vaporizzato e/o stampaggio; non è consentito il fissaggio tramite spille.



45. La stella per vittorie multiple dei campionati di massima serie, come descritto nell'articolo 23, dovrà:
    a. avere le punte iscrivibili in un cerchio del diametro di 25 millimetri, con o senza bordature colorate o di altro colore
    b. essere similare all'immagine sotto riportata per quanto concerne il disegno, rispettando il colore in funzione dei risultati acquisiti (vedere articolo 23)
    c. essere posta subito sopra lo scudetto federale come da figura 8, ad almeno 2 cm di distanza
    d. essere fissata alla maglia tramite ricamo e/o termoadesivo e/o vaporizzato e/o stampaggio; non è consentito il fissaggio tramite spille.



Bronzo **Oro** **Argento**

Bronzo – Pantone 876 – CYMK (Quadricromia): 0 41 53 42

Argento – Pantone 877 – CYMK (Quadricromia): 45 34 34 0

Oro (vedere figura 1)

46. La “striscia” per la vittoria di un titolo italiano o assoluto di specialità (Individuale, coppia, terne, ecc. di categoria A, B, C, ecc.), di dimensioni 1,5 cm di altezza per 8 di larghezza, di seguito rappresentata, dovrà riportare il titolo vinto (specialità e categoria) e l’anno, per esempio Campione d’Italia coppie cat. A 2021.



Norme per le società

47. Gli scudetti devono essere apposti sulle maglie sociali secondo i seguenti criteri:
    a. Lo scudetto rappresentato nella figura 1 deve essere utilizzato dalle rappresentative (provinciali e regionali) e da tutte le Società. Tale scudetto è sempre posizionato in alto a sinistra, nello spazio riservato (Figure 2 e 4 riquadro A, e 6).
    b. Nel caso di Società che desideri utilizzare il proprio logo, questo deve essere posizionato sul davanti della maglia, in alto a destra nello spazio riservato (Figura 4, riquadro B), rispettando le stesse dimensioni e spazi previsti per la figura 1 nel caso non vi siano ulteriori simboli centrali da aggiungere, altrimenti lo spazio a esso dedicato sarà massimo cm 10 x 10;
48. La coccarda e/o lo scudetto possono essere apposte nella porzione centrale della maglia (figura 4 riquadro C) o in alto sulla manica sinistra (figura 8). Qualora presenti tutte e due possono essere affiancati (a sinistra sempre lo scudetto) o una sopra l’altra (più in alto sempre lo scudetto).
49. Le eventuali stelle ottenute a seguito di vittorie multiple nei campionati dovranno essere poste sopra lo scudetto federale, distanziato dallo stesso almeno due centimetri (figure 6 e 7).
50. La striscia di vincitore dei Campionati Italiani di specialità dovrà riportare l’indicazione del titolo vinto e dell’anno e potrà essere apposta soltanto sulla manica sinistra, eventualmente in posizione più bassa rispetto ad altri simboli già presenti (figura 8).

NORME RELATIVE ALLE SPONSORIZZAZIONI

51. In caso di sponsorizzazioni sulle divise, queste devono, per ogni formazione, essere uguali nel numero, nella forma e nel posizionamento.
52. Sul davanti e sul retro della maglia devono essere riservati gli spazi precedentemente specificati. Sulla rimanente superficie possono essere inserite eventuali sponsorizzazioni senza limitazioni nel numero.
53. Ulteriori scritte possono apparire anche sulle maniche, mentre sui pantaloni sono ammesse pubblicità soltanto nelle bande laterali, che devono avere una larghezza massima di cm. 8.
54. Il marchio di fabbrica non viene considerato sponsorizzazione.



Figura 2

FRONTE

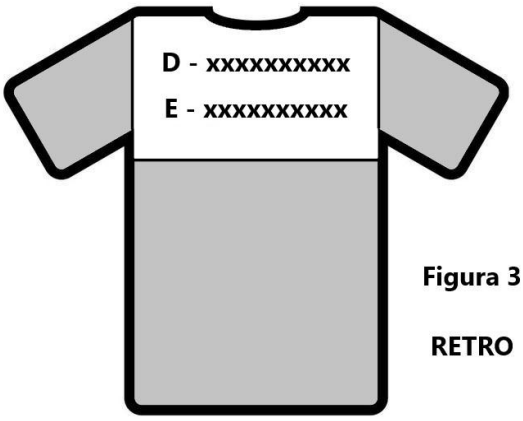


Figura 3

RETRO

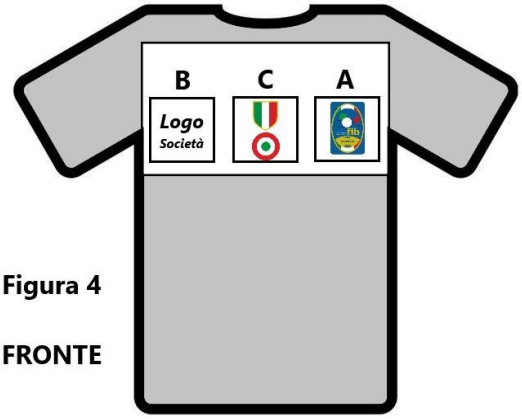


Figura 4

FRONTE

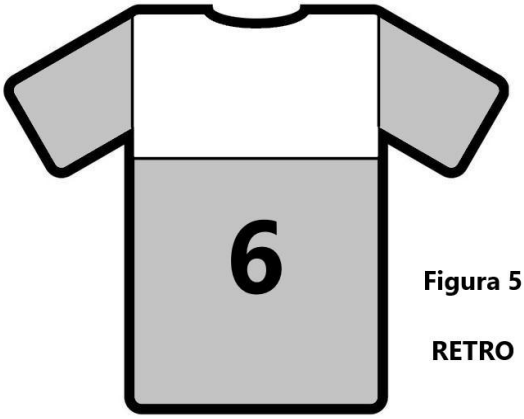


Figura 5

RETRO



Figura 6

FRONTE



Figura 7

FRONTE

A) LOGO FIB
B) LOGO SOCIETÀ (Facoltativo)
C) SCUDETTO/COCCARDA (Facoltativo)
D) NAZIONALE/SOCIETÀ
E) COGNOME ATLETA/NICKNAME o SOPRANNOME

In grigio le zone nelle quali è possibile apporre le sponsorizzazioni

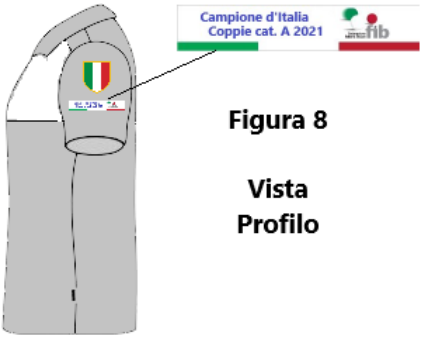


Figura 8

Vista Profilo

Sanzioni in caso di irregolarità

55. In caso di divisa irregolare ravvisata dall'AIAB o facente funzioni per la manifestazione, l'atleta dovrà indossare entro 5 minuti dalla chiamata in campo una nuova divisa regolare per poter rientrare in gioco
    a. se impossibilitato a mettersi in regola con la divisa verrà sostituito (competizioni a squadre), nel caso in cui il regolamento della competizione lo consenta;
    b. in tutti gli altri casi (gare "tradizionali") sarà estromesso dalla competizione e con esso la formazione.